

**RACCOMANDAZIONE
BUY**
**Target Price
€ 5,8**
**Prezzo di collocamento
€ 3,00**

PREMIA FINANCE

**Settore: Financial Services
Codice di negoziazione Bloomberg: PFI IM
Mercato AIM/Segmento Professionale**

Capitalizzazione di Borsa:	10.938.000 €
Numero di azioni*:	3.646.000
Patrimonio netto al 31.12.2020:	939.103 €
Outstanding warrants (1:2)*:	366.000
Raccolta di capitale in sede IPO:	1.098.000 €

(*) vedi pagine 6-7

**Data ed ora
di produzione:
26.04.2021 ore 11.00**
**Data ed ora
di prima diffusione:
26.04.2021 ore 11.30**
**Ufficio Ricerca
ed Analisi**

Gian Franco Traverso Guicciardi (AIAF)
Tel. +39 0669933.440
Tatjana Eifrig
Tel. +39 0669933.413
Stefania Vergati
Tel. +39 0669933.228
E-mail: ufficio.studi@finnat.it

Un business a supporto di famiglie e imprese

- Premia Finance è una società di mediazione creditizia iscritta all'OAM (Organismo degli agenti e dei mediatori creditizi), con 30 agenzie dirette retail diffuse su tutto il territorio nazionale ed oltre 100 collaboratori del credito.
- La società ha focalizzato la propria attività sulla Cessione del Quinto in quanto si tratta di una forma di finanziamento che ha avuto (e continua ad avere) larga diffusione sia per effetto di tempistiche ridotte circa l'evasione delle pratiche di erogazione del credito sia per le tecnologie messe a disposizione della rete.
- L'attività di Cessione del Quinto dello Stipendio/Pensione ha inciso per una quota del 98% sul fatturato 2020.
- Attraverso questa forma di finanziamento viene favorito l'accesso al credito ad un vasto bacino di potenziali mutuatari che, per altre forme di finanziamento, possono risultare portatori di insufficienti meriti creditizi in rapporto all'entità dei finanziamenti richiesti.
- Nel corso del 2019 la Società ha avviato una strategia "multiprodotto" che si concretizzerà nella distribuzione di prodotti aggiuntivi, quali mutui e prestiti, che hanno già generato, sul 2020, circa il 2% del fatturato totale.
- Sul periodo 2021-2025 stimiamo una crescita media annua del valore della produzione pari al 36,26%. L'Ebitda dovrebbe poter crescere ad un tasso medio annuo del 44,97% ed il risultato netto portarsi dai 419 mila euro del 2020 ai 3 milioni di euro stimati al 2025, con un tasso medio annuo di crescita pari al 48,34%.

Anno al 31/12 (k €)	2020	2021E	2022E	2023E	2024E	2025E
Valore della Produzione	3.962	5.721	8.246	11.066	14.515	18.614
Valore Aggiunto	926	1.436	2.123	2.902	3.837	4.938
EBITDA	673	1.174	1.726	2.354	3.234	4.309
EBIT	630	1.128	1.680	2.307	3.187	4.262
Utile netto di Gruppo	419	789	1.177	1.618	2.244	3.010
Equity	939	2.363	3.541	5.160	7.406	10.419
PFN	746	2.090	3.131	4.611	6.489	8.889
ROE	44,69	33,41	33,25	31,38	30,32	28,91

Fonte: Premia Finance; Stime: Banca Finnat

Il Mercato di Riferimento

Il mercato di riferimento di Premia Finance è quello nazionale della mediazione creditizia.

La legge 141 del 2010, in attuazione della direttiva 2008/48/CE relativa ai contratti di credito ai consumatori, ha profondamente riformato il titolo V del testo unico bancario in merito alla disciplina dei soggetti operanti nel settore finanziario, degli agenti in attività finanziaria e dei mediatori creditizi.

AGENTI	MEDIATORI	COLLABORATORI
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Agiscono in nome e per conto dell'Istituto di credito ▪ Monomandatari (1 solo mandato per prodotto e massimo 3 prodotti) ▪ Persone fisiche o giuridiche ▪ Sostengono esame OAM ▪ Remunerati solo dal mandante 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sono iscritti OAM ▪ Non possono agire in nome e per conto dell'istituto di credito ▪ Plurimandatari ▪ Esclusivamente persone giuridiche (capitale sociale € 50K), costituite sotto forma di società di capitali o cooperative ▪ Remunerati sia dagli istituti di credito che dal cliente ▪ Mettono in contatto gli istituti di credito con la clientela interessata a ottenere un finanziamento. ▪ L'attività dei mediatori creditizi è regolata dal DpR n. 287/2000, emanato in attuazione dell'articolo 6 della Legge n. 108/1996. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Soggetti qualificati che collaborano con i mediatori creditizi ▪ Sono iscritti OAM e ENASARCO ▪ Hanno requisiti di onorabilità professionalità ▪ Obbligati a frequentare corsi di formazione biennali ▪ Propongono e analizzano le migliori soluzioni di mercato in ambito creditizio e assicurativo su misura in correlazione alle esigenze del cliente

Fonte: Premia Finance

Il Mediatore Creditizio è la figura professionale che mette in contatto gli istituti di credito con la clientela interessata ad ottenere un finanziamento.

Essi devono essere iscritti presso un apposito albo professionale attualmente tenuto dall'Organismo degli agenti e dei mediatori creditizi (OAM).

A differenza dell'Intermediario Finanziario, il Mediatore Creditizio non fornisce alcun prodotto finanziario ma si limita a mettere in relazione domanda e offerta di credito anche attraverso la fornitura di consulenza.

In Italia, a giugno 2020, il totale delle società di mediazione creditizia iscritte negli Elenchi OAM è risultato pari a n. 276.

L'attività dei mediatori creditizi è regolata dal DpR n. 287/2000 emanato in attuazione dell'articolo 6 della Legge n. 108/1996.

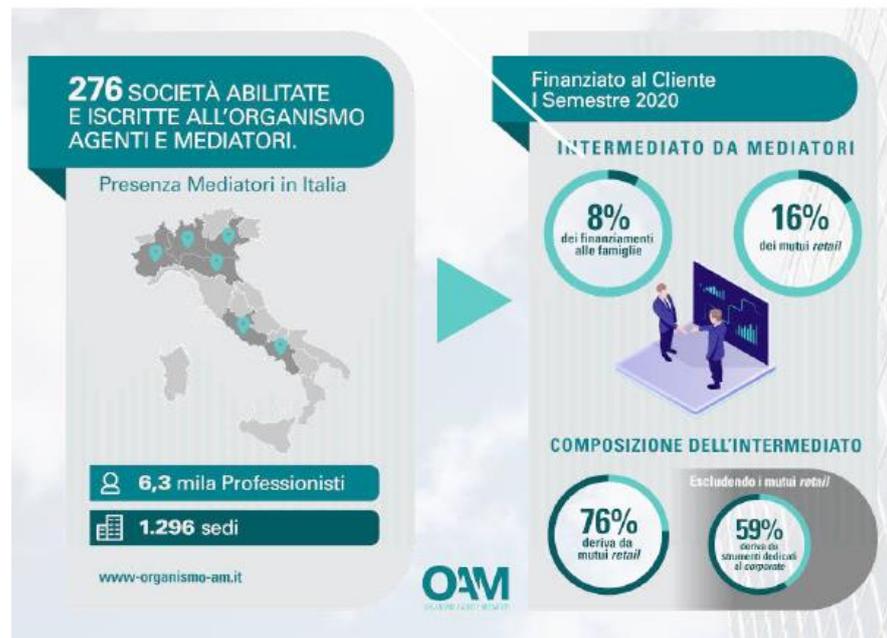
A seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. n. 141/2010, la possibilità di operare come mediatore creditizio è stata riservata alle sole società costituite sotto forma di società di capitali o cooperative.

Affinché sia possibile iscriversi all'albo professionale è necessario che l'oggetto sociale sia lo svolgimento, in via esclusiva, dell'attività di mediazione creditizia a cui possono aggiungersi attività connesse o strumentali alla stessa.

Il settore della mediazione creditizia è caratterizzato da una forte specializzazione per categoria di prodotto, con le grandi società di mediazione che presidiano il settore dei mutui immobiliari e dei prestiti personali e le piccole e micro società maggiormente orientate al settore corporate.

A consuntivo del primo semestre 2020 il totale dei volumi intermediati è passato da poco più di 6 miliardi di euro del primo semestre 2019 a 5,103 miliardi di euro. In termini percentuali il calo è stato del 15%, maggiore per i prodotti retail (-18%) e minore per quelli corporate (-7%).

Sempre a consuntivo del primo semestre 2020, circa l'8% del totale dei finanziamenti alle famiglie e circa il 16% dei mutui retail è stato erogato tramite l'attività di intermediazione dei Mediatori Creditizi.



Fonte: Mediatori creditizi in Italia – Indagine semestrale OAM, pubblicazione Dicembre 2020

Nel dettaglio, Premia Finance deve il 98% del suo fatturato (2020) alle attività di mediazione legate ai finanziamenti con Cessione del Quinto dello Stipendio e/o pensione (C.Q.S/P).

Si tratta di una forma di finanziamento personale, rientrante nel segmento del credito non finalizzato, offerto da Banche e Società di intermediazione finanziaria e destinata a lavoratori dipendenti/pensionati titolari di un reddito fisso e continuativo derivante da rapporti di lavoro subordinato e a tempo indeterminato.

Il finanziamento, che può avere durata massima di 120 mesi, viene rimborsato ratealmente mediante trattenuta diretta sulla retribuzione ad opera del datore di lavoro.

Da un punto di vista giuridico, trattasi quindi di una cessione automatica di quote dello stipendio o del salario fino ad un quinto dell'ammontare di tali emolumenti al netto delle ritenute di legge.

La cessione si estende, in maniera automatica, fino alla concorrenza del debito residuo anche su quanto spetta al soggetto finanziato in seguito alla cessazione del proprio rapporto di lavoro (tfr e trattamento pensionistico).

Tale cessione costituisce una cessione pro solvendo del credito e, conseguentemente, il dipendente cedente garantisce il finanziatore cessionario in merito alla solvenza del datore di lavoro ceduto; pertanto, la liberazione del dipendente cedente è subordinata all'avvenuto integrale pagamento, a favore del finanziatore cessionario, da parte del debitore (datore di lavoro) ceduto.

Caratteristica peculiare del contratto di cessione del quinto è che in capo al soggetto finanziatore (cessionario) sussiste l'obbligo legislativo di stipulare apposita copertura assicurativa a garanzia del rischio di perdita del posto di lavoro (cd. rischio impiego) e di premorienza (cd. rischio vita) del lavoratore cedente. Tale copertura assicurativa garantisce il rimborso del debito residuo in caso di cessazione anticipata del rapporto di lavoro o in caso di premorienza del lavoratore.

Attraverso questa forma di finanziamento si è inteso consentire, anche per finalità sociali, l'accesso al credito ad un vasto bacino di potenziali mutuatari portatori di insufficienti meriti creditizi in rapporto all'entità dei finanziamenti richiesti.

Nel periodo gennaio-settembre 2020, a fronte di un cospicuo calo fatto registrare dai prestiti personali (-35,4%), si è assistito, rispetto allo stesso periodo 2019, ad una crescita del 12,7% dei mutui immobiliari, trainati dalle surroghe derivanti da tassi di interesse ancora estremamente vantaggiosi e ad un aumento del 5,2% dei finanziamenti erogati attraverso cessione del quinto dello stipendio/pensione. In particolare, quest'ultima tipologia di finanziamento presenta larga diffusione sia per effetto delle tempistiche ridotte circa l'evasione delle pratiche di erogazione del credito sia per le tecnologie messe a disposizione della rete che ha potuto così seguire la clientela anche nei mesi di più acuto lockdown. Il prodotto si rivolge, prevalentemente, a categorie (dipendenti pubblici e pensionati) meno soggette agli impatti negativi sul reddito indotti dalla pandemia ancora in corso.



Fonte: 49esima edizione del Rapporto Assofin CRIF Prometeia

Per quanto riguarda la distribuzione dei prodotti di credito alle famiglie (credito al consumo e mutui immobiliari), si è assistito ad un ridimensionamento della quota dei flussi distribuiti tramite sportello bancario a favore dei volumi intermediati attraverso le reti di agenti e broker. Tale ridimensionamento è imputabile, principalmente, alla riorganizzazione delle reti distributive da parte delle banche che ha portato, conseguentemente, alla razionalizzazione del numero di sportelli/filiali.

Anche il canale online è in via di espansione per effetto sia dell'accelerazione del processo di digitalizzazione di domanda e offerta sia per effetto dell'aumento dell'e-commerce

Secondo l'indagine condotta da CRIF e SDA Bocconi, nonostante la pandemia da Covid-19 abbia avuto un forte impatto sull'andamento del micro-credito, dei prestiti personali e dei mutui, per il primo trimestre 2021 si prevede un andamento molto positivo dei prestiti finalizzati superiori a 5.000 euro (con una crescita tra il 16% ed il 47% rispetto al primo trimestre 2020), dei prestiti personali (crescita tra l'8% ed il 30%) e dei mutui ipotecari (variazione positiva tra l'11% ed il 26%).

| Domanda Q1 2021 vs. Q1 2020 e Q4 2020 (stimata)

	Q1 2021 vs. Q1 2020			Q1 2021 vs. Q4 2020		
	Baseline	High	Low	Baseline	High	Low
Prestiti finalizzati sopra ai €5.000	+32%	+47%	+16%	+8%	+13%	+2%
Prestiti finalizzati sotto ai €5.000	+10%	+13%	+8%	-28%	-29%	-26%
Prestiti personali	+19%	+30%	+8%	+23%	+29%	+17%
Mutui ipotecari	+19%	+26%	+11%	-5.3%	-5.1%	-5.5%

A partire dal 2021, se pure con una partenza lenta, si prevede che il rimbalzo dell'attività economica favorirà anche un maggiore ricorso al credito da parte delle famiglie sia per effetto della ripresa dei consumi, con prevalenza di quelli durevoli, sia per finanziare piani di investimento di lungo periodo come l'acquisto dell'abitazione - in una situazione di prezzi immobiliari ancora appetibili e di nuove necessità abitative create, in molti casi, da modificate abitudini imposte dalla pandemia -.

La domanda di mutui potrà, inoltre, essere stimolata dai bassi tassi di interesse che si prevede dovrebbero ancora persistere nel breve-medio termine.

Attività e Strategie

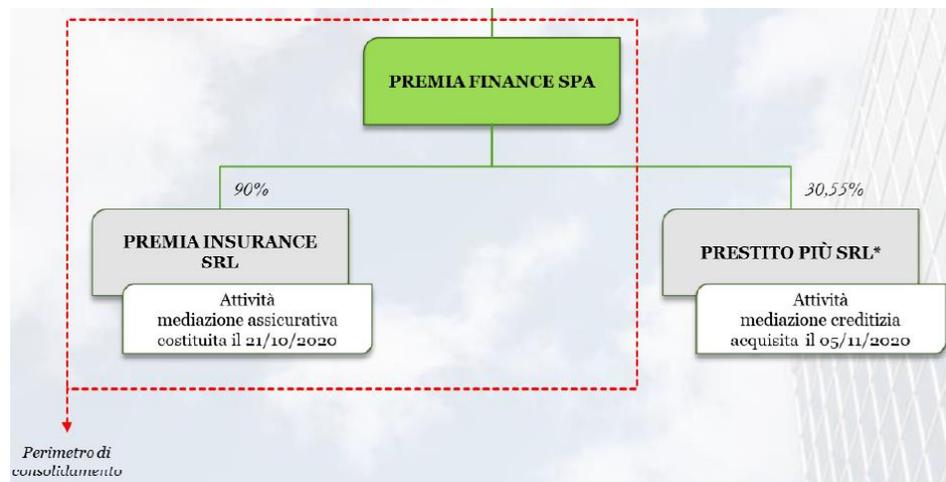
Premia Finance è una società di mediazione creditizia iscritta all'OAM (Organismo degli agenti e dei mediatori creditizi), con 30 agenzie dirette retail diffuse su tutto il territorio nazionale ed oltre 100 collaboratori del credito.



Fonte: Premia Finance

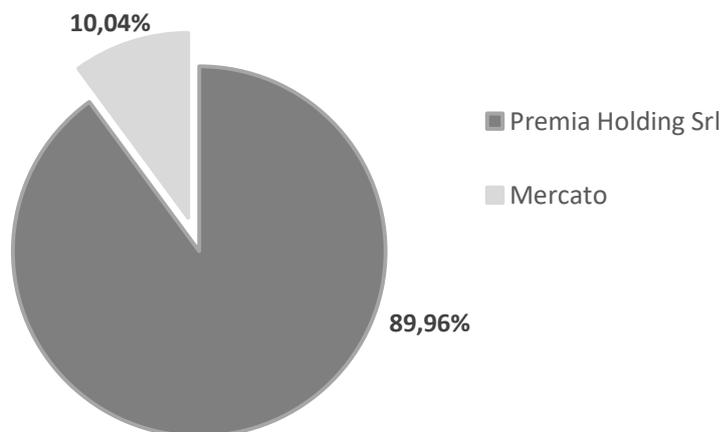
Attualmente Premia Finance Spa opera anche attraverso:

- *Premia Insurance Srl* (90% del capitale) che si occupa di attività di mediazione assicurativa;
- *Prestito Più Srl* (30,55% del capitale) attiva nel comparto della mediazione creditizia.



Fonte: Premia Finance; (*) società costituita il 20/09/2017

Il capitale di Premia Finance, attualmente pari a 455.750 euro, è costituito da n. 3.646.000 azioni ed è detenuto per l'89,96% da "Premia Holding Srl" a sua volta detenuta per il 95% da Gaetano Nardo, per un 2% da Luigi Riolo e per l'1% ciascuno da Simona Farina, da Simona Giuliani e da Antonino Palermo. Il restante 10,04% è costituito da flottante sul mercato.



Fonte: Premia Finance

Gli outstanding warrants (“Warrant Premia Finance 2021-2023”), emessi in sede di aumento di capitale a servizio del collocamento in borsa, ammontano a n. 366.000. Per il loro esercizio, in rapporto 1:2 (1 Azione di Compendio per ogni n. 2 Warrant posseduti), sono previsti tre periodi di riferimento:

- Primo periodo di esercizio: compreso tra il 4 ed il 18 ottobre 2021 ed è previsto un prezzo di sottoscrizione di ciascun azione di compendio pari a 3 euro.
- Secondo periodo di esercizio: compreso tra il 3 ed il 17 ottobre 2021 ed è previsto un prezzo di sottoscrizione di ciascun azione di compendio pari a 3 euro.
- Terzo periodo di esercizio: compreso tra il 2 ed il 16 ottobre 2023 ed è previsto un prezzo di sottoscrizione di ciascun azione di compendio pari a 3 euro.

Milestones:

Premia Finance viene fondata nel 2011 a Roma da Gaetano Nardo.

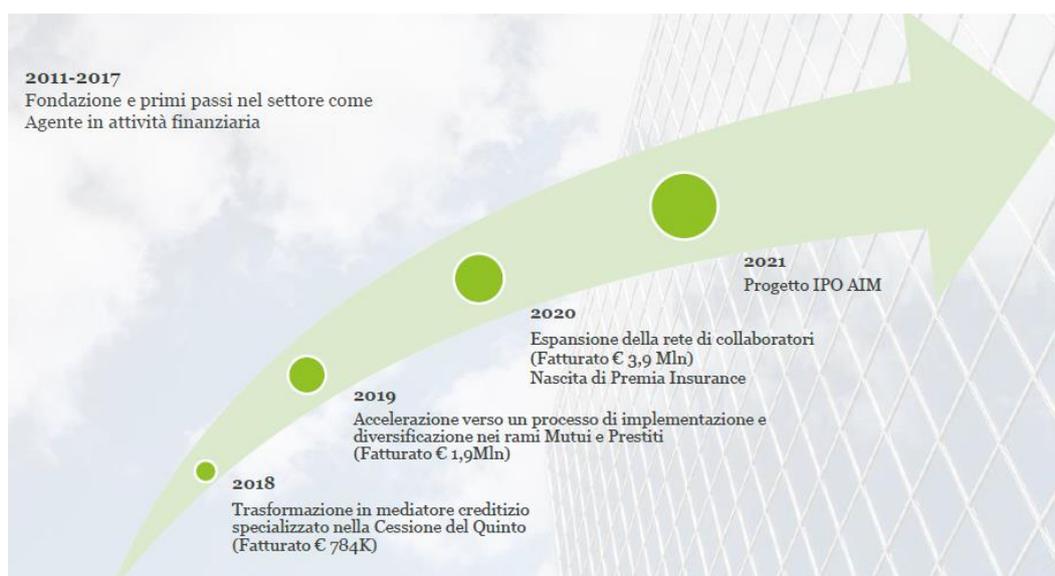
Nel periodo 2011-2017 la società opera nel settore come Agente in attività finanziaria.

Nel 2018 Premia Finance si trasforma in società di mediazione creditizia specializzata nella cessione del quinto raggiungendo un fatturato di 784 mila euro.

Nel corso del 2019 la società accelera il processo di diversificazione sui mutui e sui prestiti, portando il fatturato a 1,9 milioni di euro.

Nel 2020 Premia Finance espande la propria rete di collaboratori raggiungendo un fatturato di 3,9 milioni di euro ed in ottobre acquisisce il 90% del capitale di Premia Insurance ed il 30,55% del capitale di Prestito Più.

Ad aprile del 2021 la società viene ammessa alle negoziazioni delle proprie azioni e dei propri warrants sul mercato AIM di Borsa Italiana.



Fonte: Premia Finance

Modello di business

Premia Finance opera attraverso 30 agenzie dirette retail ed una rete di oltre 100 Collaboratori del Credito molto fidelizzati grazie anche alla dotazione di strumenti gestionali e di marketing messi a disposizione della rete stessa e ad un'incentivante politica provvigionale.

Premia Finance adotta, infatti, per la propria rete ed a differenza degli altri competitor, una politica di remunerazione settimanale.

Il Gruppo, attraverso i propri collaboratori, si pone quale intermediario tra l'istituto erogante convenzionato ed il cliente richiedente il finanziamento.



Fonte: Premia Finance

Tutte le richieste di finanziamento seguono la seguente procedura:



Fonte: Premia Finance

Inoltre Premia Finance è dotata di una struttura di *back office*, con elevata expertise, in grado di seguire il cliente in tutte le fasi (dallo scouting all'erogazione). Ad oggi il back office è organizzato nei seguenti uffici:

- istruttoria: supporta la rete commerciale nell'ambito dell'istruttoria e caricamento delle pratiche.
- Post-delibera: si occupa della gestione e lavorazione delle pratiche per la mediazione creditizia ivi compresa la gestione delle polizze legate ai prodotti di finanziamento.
- Erogazione: assiste la rete commerciale nella gestione e lavorazione delle pratiche già notificate presso le amministrazioni.

Il Gruppo offre diverse categorie di prodotti:



Fonte: Premia Finance

Premia Quinto ovvero Cessioni del Quinto e Delegazioni di Pagamento. Trattasi di un prodotto finanziario caratterizzato da una modalità di rimborso a rata, fissa e costante nel tempo, direttamente trattenuta sullo stipendio o pensione. Le erogazioni vengono effettuate anche in presenza di disguidi bancari e/o finanziari ed in virtù di convenzioni ministeriali e con enti previdenziali. Tale prodotto consente al cliente di snellire sensibilmente le procedure burocratiche rispetto ad altri prodotti finanziari e consente l'accesso al credito ad un vasto bacino di potenziali mutuatari portatori di un insufficiente merito creditizio in rapporto all'entità del finanziamento da richiedere.

Premia Quinto si rivolge a dipendenti privati, dipendenti pubblici e statali e pensionati.

Tale segmento di prodotto viene offerto tramite Premia Finance Spa e la partecipata Prestito Più Srl.

Diversi sono i partner ("fabbriche prodotto") con i quali la società collabora su tale segmento:

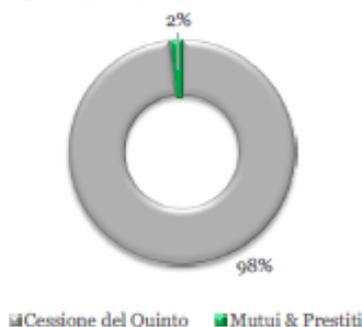


Fonte: Premia Finance

L'attività di cessione del quinto ha inciso sul fatturato 2020 di Premia Finance per una quota del 98% e per tale attività la società percepisce una commissione attiva del 7,42% sul montante.

Nel corso del 2019 la società ha introdotto una strategia "multiprodotto" attraverso la quale è stata avviata la distribuzione di prodotti aggiuntivi, quali mutui e prestiti, che hanno già generato, sul 2020, circa il 2% del fatturato.

**Composizione Fatturato
per tipologia prodotto 2020**



Fonte: Premia Finance

Segnaliamo, inoltre, che Premia Finance è stata scelta da Money360 SpA, appartenente al gruppo Mutui Online SpA, quale società da segnalare ai propri clienti (che accedono al sito) per servizi di Cessione del Quinto dello Stipendio e Deleghe dell'intera Rete Distributiva.

TFS, il Trattamento di fine servizio è un'indennità corrisposta, alla fine del rapporto di lavoro, ai dipendenti pubblici e statali.

Premia Finance offre la possibilità, attraverso la propria attività di mediazione, di ottenere anticipatamente, in un'unica soluzione, fino al 98% del trattamento di fine servizio e di evitare dunque attese che possono arrivare fino a 24 mesi.

Tale prodotto viene offerto a dipendenti pubblici e statali attraverso la società Premia Finance Spa.

Le fabbriche prodotte con le quali la società collabora su tale segmento sono:



Fonte: Premia Finance

Premia Personale sono prestiti personali ideali per ottenere liquidità immediata. Le somme erogabili sono comprese in un range che va da 3.000 a 50.000 euro.

Questa tipologia di prodotto viene offerta a tutti coloro che hanno un'età compresa tra i 18 ed i 70 anni.

Tra i partner eroganti:



Fonte: Premia Finance

Il servizio Premia Personale viene offerto attraverso la partecipata Prestito Più Srl e su questo viene percepita una commissione attiva del 2,79% sull'erogato.

Premia Casa è il comparto del credito di Premia Finance dedicato ai mutui, in co-mediazione/segnalazione creditizia con Auxilia SpA.

Si tratta di prodotti strettamente correlati al piano di sviluppo e di diversificazione messo in atto dalla Società, a partire dal 2020, per l'intera Rete Commerciale.

Nell'ambito di tale comparto, il Gruppo collabora con:



Fonte: Premia Finance

Il servizio Premia Casa viene offerto attraverso Premia Finance Spa e la partecipata Prestito Più Srl le quali percepiscono, per tale servizio, commissioni attive dell'1,35% sull'erogato.

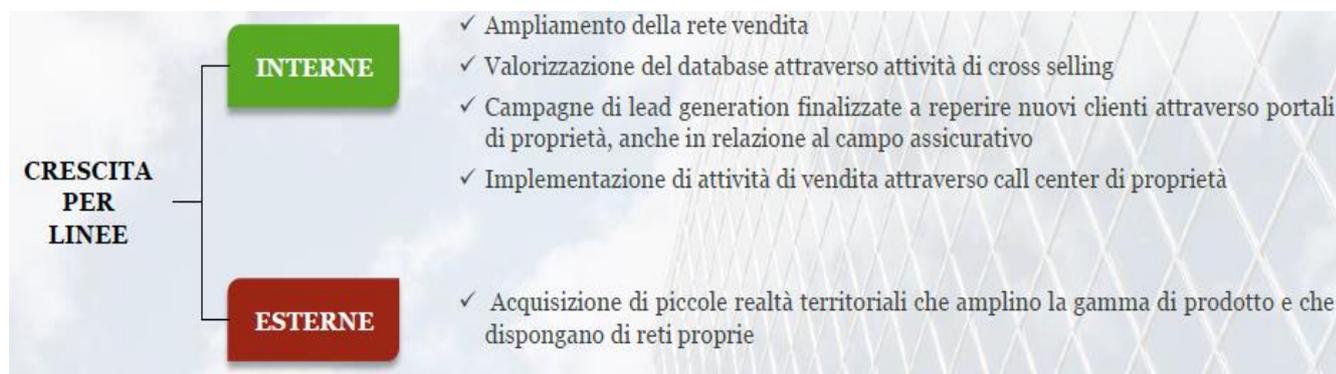
Premia Assicura consiste in prodotti assicurativi destinati all'attività captive del Gruppo. Essi vengono offerti attraverso la neo acquisita Premia Insurance Srl.

Tali prodotti assicurano, a quest'ultima, commissioni attive pari al 50% dell'ammontare delle commissioni corrisposte dal cliente finale alla società assicuratrice; in percentuale sull'erogato, la commissione è mediamente pari all'1% medio.

Strategie di crescita

In merito alle strategie di crescita, Premia Finance intende:

- rafforzare la propria attività, sia in riferimento al retail che al segmento corporate, grazie ad un processo di formazione che prevede l'inserimento di figure professionali chiave qualificate nei diversi ambiti.
- Incrementare il fatturato pro capite generato da ciascun collaboratore e conseguentemente la redditività dell'azienda.
- Adottare strategie di crescita per linee interne ed esterne. In particolare:



Fonte: Premia Finance

A supporto della propria strategia di sviluppo la società sta definendo, in accordo con le banche erogatrici partner, investimenti in strumenti tecnologici innovativi a supporto dell'attività - "Sistema di autentica a distanza" - al fine di poter svolgere in modo integrato l'intero processo di mediazione ed utilizzando il web per ogni fase, dal censimento, all'istruttoria, fino all'erogazione.

Competitors

Nel contesto nazionale Premia Finance si colloca al 12° posto per fatturato (2019) tra le principali società di mediazione creditizia.

Pur dichiarando un portafoglio multiprodotto, l'attività dei competitor è focalizzata, principalmente, sui mutui mentre Premia Finance si differenzia per una maggiore focalizzazione sulla Cessione del quinto.

Società	Fatturato 2019	Ebitda 2019	%Ebitda 2019
1 Mutui Online	225,90	64,00	28,3%
2 Facile.it **	107,00	13,00	12,1%
3 Kiron	66,08	5,67	8,6%
4 Credipass	28,79	1,21	4,2%
5 Euroansa	25,07	3,84	15,3%
6 Più Mutui Casa	17,49	2,40	13,7%
7 Auxilia Finance	17,15	0,05	0,3%
8 We-Unit	10,98	0,84	7,7%
9 Finint Mediatore Creditizio	5,91	(0,12)	n.m.
10 24Finance	5,38	0,08	1,6%
11 PrimoNetwork	4,30	0,44	10,3%
12 PREMIA FINANCE *	3,96	0,72	18,3%
13 Monety	3,74	(0,04)	n.m.
14 Affida	2,65	0,24	9,2%

Valori espressi in C/Mln

* Premia Finance - Dati consuntivi 2020
** Ebitda - Anno riferimento 2018

Fonte: Premia Finance

Inoltre, in soli due anni di attività, Premia Finance è riuscita a collocarsi tra le prime cinque società di mediazione creditizia nella cessione del quinto dello stipendio su tutto il territorio nazionale.



Fonte: Premia Finance

SWOT Analysis

- **Strengths**

- Rete distributiva qualificata operante su tutto il territorio nazionale.
- Collaboratori selezionati in base a rigidi requisiti di professionalità e onorabilità, al superamento dell'esame OAM e formati in ambito creditizio e assicurativo.
- Capacità di attrarre reti/nuovi Collaboratori del Credito.
- Back Office altamente qualificato con esperienza pluriennale nel settore.
- Gestionale/CRM dedicato.
- Ampia gamma di convenzioni e prodotti.
- Profonda conoscenza del settore.
- Mercato previsto in crescita.

- **Weaknesses**

- Società in fase di start up.
- Struttura organizzativa da rafforzare.

- **Opportunities**

- Progetto franchising.
- Costituzione e creazione di Società del Gruppo finalizzate alla generation lead ed al settore immobiliare.
- Miglioramento dei processi digitali.
- Internazionalizzazione.
- Crescente attenzione per la clientela.

- **Threats**

- Crisi finanziarie globali.
- Normative penalizzanti.
- Hackeraggio/furto di dati personali.
- Pandemie.
- Mercato frammentato.

Risultati al 31.12.2020

EUR (K)	2019	2020	VAR %
Ricavi di vendita	1.921	3.962	106,26
Provvigioni attive mediazione creditizia	1.921	3.959	106,10
Provvigioni broker assicurativo	-	3	-
Altri ricavi	-	-	-
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.921	3.962	106,26
Materie prime	9	12	33,33
%	0,47	0,30	
Servizi	1.312	3.005	129,04
%	68,30	75,84	
Beni di Terzi	31	39	25,80
%	1,61	1,00	
VALORE AGGIUNTO	569	906	59,23
%	29,62	22,87	
Costo del lavoro	172	188	9,30
%	8,95	4,74	
Oneri diversi di gestione	22	45	51,11
%	1,14	1,13	
EBITDA ADJUSTED	370	720	
EBITDA	375	673	79,47
%	19,52	16,98	
Ammortamenti & Svalutazioni	42	43	2,38
EBIT	333	630	89,19
%	17,33	15,90	
Oneri (Proventi) finanziari	1	3	
UTILE ANTE IMPOSTE	332	627	88,85
%	17,28	15,82	
Imposte	92	207	
Tax rate	27,61	33,04	
RISULTATO NETTO	240	420	74,87
Minorities	-	1	
RISULTATO NETTO DI GRUPPO	240	419	74,45
%	12,51	10,58	
Equity	519	939	
PFN	223	746	
ROI	-	-	
ROE	46,32	44,69	

Fonte: Premia Finance

Il Gruppo Premia Finance ha archiviato il 2020 con un valore della produzione in crescita del 106,3%, a 4 milioni di euro rispetto agli 1,9 milioni di euro del 2019. Tale crescita è dovuta, principalmente, all'acquisizione di nuova clientela da parte del Gruppo grazie all'ampliamento della rete commerciale ed al rafforzamento della struttura interna.

L'aumento dei costi per servizi (+129,04%) e dei costi del personale (+9,3%) non ha impedito all'Ebitda di portarsi a 673 mila euro (+79,47%) dai 375 mila euro del periodo di confronto mentre l'Ebitda adjusted, al lordo di spese legali e di consulenza straordinarie e sopravvenienze passive, si è attestato a 720 mila euro.

La marginalità, calcolata sul valore della produzione, è diminuita dal 19,52% al 16,98% per effetto della maggiore incidenza dei costi legati al rafforzamento della struttura organizzativa ed all'ampliamento della rete commerciale.

Beneficiando di ammortamenti pressoché invariati (+2,4%), l'utile operativo netto (Ebit) ha registrato una crescita dell'89,19% attestandosi a 630 mila euro dai 333 mila euro del 2019, con una redditività (ROS) che passa dal 17,33% al 15,90%.

L'utile ante imposte di Gruppo ha segnato un incremento dell'88,85%, a 627 mila euro rispetto ai 332 mila euro del 2019.

Il bilancio 2020 si è chiuso con un utile netto di Gruppo pari a 419 mila euro, in crescita del 74,4% rispetto ai 240 mila euro registrati a fine 2019, con un net margin al 10,58% dal precedente 12,50%.

La posizione finanziaria netta al 31.12.2020 è positiva (cassa) per 746 mila euro rispetto ai 223 mila euro a fine 2019 mentre il patrimonio netto è risultato pari 939 mila euro dai 519 mila euro del 2019.

Outlook 2021-2025

EUR (K)	2020	2021E	2022E	2023E	2024E	2025E	CAGR 20/25
Ricavi di vendita	3.962	5.721	8.246	11.066	14.515	18.614	36,26
<i>Provvigioni attive mediazione creditizia</i>	3.959	5.619	7.966	10.622	13.806	17.548	34,69
<i>Provvigioni broker assicurativo</i>	3	101	280	444	710	1.066	222,86
Valore della produzione	3.962	5.721	8.246	11.066	14.515	18.614	36,26
Materie	12	-	-	-	-	-	-
%	0,30	-	-	-	-	-	-
Servizi	3.005	4.245	6.073	8.114	10.629	13.626	35,30
%	75,84	74,21	73,65	73,32	73,22	73,20	
Beni di terzi	39	40	50	50	50	50	5,09
%	1,00	0,69	0,60	0,45	0,34	0,27	
VALORE AGGIUNTO	906	1.436	2.123	2.902	3.837	4.938	40,37
%	22,87	25,10	25,75	26,23	26,43	26,53	
Costo del lavoro	188	248	376	525	577	601	26,17
%	4,74	4,33	4,56	4,74	3,98	3,23	
Oneri diversi di gestione	45	14	21	23	25	28	-9,05
%	1,13	0,24	0,25	0,21	0,17	0,15	
EBITDA ADJUSTED	720	-	-	-	-	-	
EBITDA	673	1.174	1.726	2.354	3.234	4.309	44,97
%	16,98	20,53	20,94	21,28	22,28	23,15	
Ammortamenti & Svalutazioni	43	46	46	47	47	48	2,22
EBIT	630	1.128	1.680	2.307	3.187	4.262	46,57
%	15,90	19,72	20,38	20,85	21,96	22,90	
Oneri (Proventi) finanziari	3	2	(1)	(6)	(11)	(17)	
Utile Ante Imposte	627	1.127	1.682	2.313	3.198	4.279	46,83
%	15,82	19,69	20,39	20,90	22,03	22,99	
Imposte	207	337	503	692	949	1.261	
<i>Tax rate (%)</i>	33,04	29,89	29,89	29,90	29,67	29,48	
RISULTATO NETTO	420	790	1.179	1.621	2.249	3.018	48,34
Minorities	1	1	2	3	5	7	
RISULTATO NETTO DI GRUPPO	419	789	1.177	1.618	2.244	3.010	48,34
%	10,58	13,79	14,27	14,62	15,46	16,17	
PFN	746	2.090	3.131	4.611	6.489	8.889	
Equity	939	2.363	3.541	5.160	7.406	10.419	
ROCE	1,44	3,66	3,63	3,69	3,13	2,57	
ROE	44,69	33,41	33,25	31,38	30,32	28,91	
NWC	204	67	262	467	903	1.585	
Capex	20	5	5	5	5	5	

Fonte: Premia Finance; Stime: Banca Finnat

Sul periodo 2020-2025 stimiamo una crescita media annua dei ricavi netti consolidati pari al 36,26%, dai 4 milioni di euro del consuntivo 2020 ai 18,6 milioni di euro previsti nel 2025.

Tali ricavi dovrebbero essere spinti, principalmente, dal segmento "Provvigioni attive da mediazione creditizia" (cagr 2020-2025 34,69%) che tiene conto di un incremento medio annuo del 21,5% del numero di collaboratori, del 9,05% del Pay-in medio da Collaboratori del credito (incassi provvigionali di Premia Finance) e del 10% il Pay-out medio retrocesso ai collaboratori.

Una forte crescita dovrebbe interessare anche i ricavi generati dal segmento "Provvigioni broker assicurativo" (cagr 222,86%) a conferma della strategia multiprodotto che la società ha adottato a partire dall'esercizio 2020 e che prevede di rafforzare nel corso degli esercizi successivi.

Nonostante l'aumento stimato dei costi per servizi (cagr 35,30%) che tiene conto anche del crescente potenziamento delle rete commerciale (collaboratori) e dei costi del personale (cagr 26,17%), il margine operativo lordo (Ebitda) dovrebbe essere in grado di portarsi, a fine 2025, a 4,3 milioni di euro dai 673 mila euro del 2020, con un cagr 2020-2025 pari al 44,97% ed un'incidenza sul valore della produzione stimata in aumento dal 16,98% del 2020 al 23,15% a fine periodo previsionale. Beneficiando di ammortamenti pressoché costanti (cagr 2020-2025 2,22%), il risultato operativo netto (Ebit) lo stimiamo in crescita ad un tasso medio annuo del 46,57%, per raggiungere i 4,3 milioni di euro a fine 2025 dai 630 mila euro del 2020.

Il Ros dovrebbe poter crescere dal 15,90% nel 2020 al 22,90% nel 2025. In termini di utile netto, il Gruppo Premia Finance dovrebbe poter raggiungere i 3 milioni di euro nel 2025 dai 419 mila euro del 2020, con una crescita media annua del 48,34% ed una marginalità sul valore della produzione in costante aumento dal 10,58% del 2020 al 16,17% a fine periodo previsionale.

Nel periodo 2020-2025 prevediamo che il Gruppo possa passare da una posizione finanziaria netta positiva pari a 746 mila euro al 31.12.2020 a 8,9 milioni di euro a fine 2025, mantenendo un flusso della gestione corrente positivo in tutti gli anni di piano.

Il patrimonio netto lo stimiamo a 10,4 milioni di euro al 31.12.2025 da 939 mila euro a consuntivo 2020.

Valuation

Ai fini della valutazione, utilizziamo la metodologia del Discounted Cash Flow con previsione esplicita dei flussi di cassa generati nel periodo 2021/2025.

Il tasso di crescita perpetua è fissato all'1% ed il WACC è stato determinato all'11,50%, in funzione di un Free Risk Rate all'1%, un Coefficiente Beta pari all'unità ed un Market Risk Premium al 10,50%.

Otteniamo un Enterprise Value pari a 19,1 milioni di euro ed un valore ad **equity** pari a **5,8 euro/azione** tenuto conto della raccolta di capitale in sede IPO per euro 1.098.000 a servizio del recente collocamento in borsa. La nostra raccomandazione è di acquisto.

Cash Flow Model (K €)

	2021E	2022E	2023E	2024E	2025E
EBIT	1.128	1.680	2.307	3.187	4.262
Tax on EBIT	337	502	690	946	1.256
NOPAT	791	1.178	1.617	2.241	3.006
D&A	46	46	47	47	48
Capex	20	5	5	5	5
CNWC	(138)	195	205	436	682
FOCF	955	1.024	1.454	1.847	2.366

Stime: Banca Finnat

DCF Model Valuation (k €)

Perpetual Growth Rate (%)	1
WACC (%)	11,50
Discounted Terminal Value	13.669
Cum. Disc. Free Operating Cash Flow	5.483
Enterprise Value	19.152
Net financial position as of 31/12/2020	746
Raccolta di Capitale in sede IPO	1.098
Equity Value	20.996
Nr. Azioni	3.646.000
Value per share	5,8

Stime: Banca Finnat

WACC Calculation (%)

Risk free rate	1
Market risk premium	10,50
Beta (x)	1
Cost of Equity	11,50
WACC	11,50

Stime: Banca Finnat

INCOME STATEMENT (Eur k)	2020	2021E	2022E	2023E	2024E	2025E
Valore della produzione	3.962	5.721	8.246	11.066	14.515	18.614
Materie	12	-	-	-	-	-
Servizi	3.005	4.245	6.073	8.114	10.629	13.626
Beni di terzi	39	40	50	50	50	50
Valore Aggiunto	906	1.436	2.123	2.902	3.837	4.938
Costo del lavoro	188	248	376	525	577	601
Oneri diversi di gestione	45	14	21	23	25	28
EBITDA	673	1.174	1.726	2.354	3.234	4.309
Ammortamenti & Svalutazioni	43	46	46	47	47	48
EBIT	630	1.128	1.680	2.307	3.187	4.262
Oneri (Proventi) finanziari	3	2	(1)	(6)	(11)	(17)
Utile Ante Imposte	627	1.127	1.682	2.313	3.198	4.279
Imposte	207	337	503	692	949	1.261
<i>Tax-rate (%)</i>	<i>33,04</i>	<i>29,89</i>	<i>29,89</i>	<i>29,90</i>	<i>29,67</i>	<i>29,48</i>
Risultato Netto	420	790	1.179	1.621	2.249	3.018
Minorities	1	1	2	3	5	7
RISULTATO NETTO DI GRUPPO	419	789	1.177	1.618	2.244	3.010
BALANCE SHEET (Eur k)	2020	2021E	2022E	2023E	2024E	2025E
Patrimonio Netto di Gruppo	938	2.362	3.539	5.157	7.401	10.412
Totale Patrimonio Netto	939	2.363	3.541	5.160	7.406	10.419
PFN	746	2.090	3.131	4.611	6.489	8.889
CIN	193	273	410	549	917	1.530
FINANCIAL RATIOS (%)	2020	2021E	2022E	2023E	2024E	2025E
EBITDA margin	16,98	20,53	20,94	21,28	22,28	23,15
EBIT margin	15,90	19,72	20,38	20,85	21,96	22,90
Net margin	10,58	13,79	14,27	14,62	15,46	16,17
ROI	-	-	-	-	-	-
ROE	44,69	33,41	33,25	31,38	30,32	28,91
GROWTH (%)	2020	2021E	2022E	2023E	2024E	2025E
Valore della produzione	106,26	44,38	44,14	34,19	31,18	28,24
EBITDA	79,47	62,01	47,01	36,36	37,38	33,25
EBIT	89,19	65,56	48,90	37,30	38,14	33,73
Utile netto	74,45	88,26	49,14	37,49	38,70	34,14
VALUATION METRICS	2020	2021E	2022E	2023E	2024E	2025E
EPS	0,11	0,22	0,32	0,44	0,62	0,83
BVPS	0,26	0,65	0,97	1,42	2,03	2,86
CFPS	0,13	0,23	0,34	0,46	0,63	0,84
P/E	49,96	26,58	17,81	12,95	9,33	6,96
P/CF	45,30	25,12	17,14	12,58	9,14	6,85
P/BV	22,38	8,89	5,93	4,07	2,84	2,02
EV/SALES	5,11	3,30	2,17	1,48	1,00	0,65
EV/EBITDA	30,08	16,10	10,35	6,96	4,48	2,81
EV/EBIT	32,14	16,75	10,63	7,10	4,55	2,84

Fonte: Premia Finance; Stime: Banca Finnat

Rating System (orizzonte temporale di 12 mesi)**BUY:** se il target price è almeno del 15% più elevato del prezzo corrente di mercato**HOLD:** se il target price è compreso nel range +/-15% rispetto al prezzo corrente di mercato**SELL:** se il target price è almeno del 15% più basso del prezzo corrente di mercato**NO RATING:** mancanza di basi fondamentali sufficienti per formulare una raccomandazione e/o un target price**Banca Finnat Research Rating Distribution****31/03/2021**

	BUY	HOLD	SELL	N.R.
N° Ricerche emesse ultimi 12 mesi: 27				
Percentuali di raccomandazioni sul totale ricerche	89%	11%	0%	0%
Percentuali di Società coperte alle quali Banca Finnat offre servizi di investimento	100%	100%	-	-

Informazioni generali

La ricerca è stata preparata da **Stefania Vergati**, analista finanziario di Banca Finnat S.p.A. (“Banca Finnat” o la “Banca”), autorizzata dalla Banca d’Italia all’esercizio dell’attività bancaria ai sensi del D.lgs. n. 385/1993 e alla prestazione dei servizi e attività di investimento di cui al D.lgs. n. 58/1998. Nello svolgimento delle proprie attività, Banca Finnat è sottoposta alla vigilanza della Banca d’Italia e della CONSOB per quanto di rispettiva competenza.

La ricerca, per contenuti e finalità, rientra nell’ambito delle disposizioni previste dal Regolamento Delegato (UE) 2016/958 e degli articoli 34, 36 e 37 del Regolamento Delegato (UE) 2017/565 che disciplinano gli obblighi a carico degli intermediari che pubblicano raccomandazioni di investimento.

Essa non costituisce in alcun modo proposta di conclusione di un contratto, né offerta al pubblico di prodotti finanziari né costituisce o si configura da parte della Banca come prestazione del servizio di consulenza in materia di investimenti di strumenti finanziari sensi dell’articolo 1 comma 5 del D.lgs. n. 58/1998 e successivi aggiornamenti.

Fonti e modelli di valutazione

Ai fini della redazione della ricerca, la Banca ha utilizzato fonti informative (a titolo esemplificativo, articoli di stampa, bilanci, comunicati, informazioni reperite nel corso di incontri e conversazioni telefoniche con i rappresentanti dell’emittente) che, alla data di pubblicazione della ricerca stessa, non risultano essere oggetto di accertamenti, provvedimenti o pubbliche smentite da parte di autorità giudiziarie o di vigilanza e che la Banca ritiene affidabili. Banca Finnat, tuttavia, non fornisce alcuna garanzia circa l’accuratezza o la completezza delle fonti informative utilizzate.

Gli analisti della Banca utilizzano modelli standard di valutazione riconosciuti a livello internazionale, tra cui, a titolo esemplificativo, Discounted Cash Flow Model (DCF), Economic Value Added (EVA) e NAV Method (Net Asset Value). Qualunque sia il metodo di valutazione utilizzato, esiste un rischio significativo che il prezzo target non sia raggiunto entro i tempi previsti nella ricerca. Per maggiori informazioni sul documento metodologico si rinvia al sito internet della Banca, sezione Ufficio Studi e ricerche (al seguente link <https://www.bancafinnat.it/it/pages/index/2/28/0/28/Ufficio-Studi-e-Ricerche-Sito-Istituzionale>).

Le informazioni fornite e le opinioni espresse nella ricerca si riferiscono alla data di pubblicazione della ricerca stessa. Qualsiasi opinione, previsione o stima contenuta è espressa sulla base della situazione corrente ed è quindi possibile che i risultati o gli avvenimenti futuri si discostino rispetto a quanto indicato in tali opinioni, previsioni e stime.

Copertura e aggiornamento

L’elenco degli emittenti coperti dall’Ufficio Studi e Ricerche è disponibile nell’apposita sezione del sito internet della Banca, sezione Ufficio Studi e Ricerche (al seguente link <https://www.bancafinnat.it/it/pages/index/2/28/0/28/Ufficio-Studi-e-Ricerche-Sito-Istituzionale>).

Banca Finnat fornisce copertura continua degli emittenti seguiti, aggiornando le ricerche di regola con cadenza semestrale. Inoltre, la Banca può pubblicare altre tipologie di ricerche più sintetiche (denominate *flash company note*) a seguito della pubblicazione delle relazioni contabili periodiche e a qualsiasi evento (di carattere ordinario od eccezionale) inerente l’Emittente.

Lo storico delle raccomandazioni di investimento nel tempo formulate e il prezzo target relativo all’emittente sono riportati nella parte finale della ricerca, sezione “Valuation”, nonché sul sito internet della Banca, sezione Ufficio Studi e Ricerche (al seguente link <https://www.bancafinnat.it/it/pages/index/2/28/0/28/Ufficio-Studi-e-Ricerche-Sito-Istituzionale>)¹.

¹ Per informazioni su tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte da Banca Finnat negli ultimi 12 mesi (ivi inclusa la percentuale di raccomandazioni buy/hold/reduce/sell pubblicate e la percentuale degli emittenti corrispondenti a ciascuna di queste categorie ai quali la Banca ha prestato servizi bancari, di investimento o accessori) si rinvia al sito internet della Banca, sezione Ufficio Studi e Ricerche.

Informazioni sugli interessi e sui conflitti di interessi

La presente ricerca è prodotta su incarico remunerato da parte dell'emittente. Si comunica, inoltre, che Banca Finnat svolge il ruolo di nominated advisor nonché intermediario incaricato della gestione del collocamento.

Si comunica, altresì, che nessun analista dell'Ufficio Studi e Ricerche detiene o ha detenuto negli ultimi 12 mesi strumenti finanziari emessi dall'emittente o ad essi collegati, né svolge ruoli di amministrazione, direzione o consulenza per l'emittente stesso. L'analista che ha preparato la presente ricerca dichiara, in particolare, di non avere interessi o conflitti di interessi nei confronti dello strumento finanziario o dell'emittente e di non essere a conoscenza di interessi o conflitti di interessi in capo a Banca Finnat e/o alle società appartenenti al suo gruppo in relazione allo strumento finanziario e/o all'emittente ulteriori rispetto a quanto rappresentato nel presente *disclaimer*.

Presidi organizzativi e procedurali volti a prevenire e gestire potenziali conflitti di interessi

La Banca previene e gestisce i potenziali conflitti di interesse attuando, tra l'altro, i seguenti presidi: (1) indipendenza dell'Ufficio Studi e Ricerche dalle altre aree della Banca e inserita in staff al Direttore Generale; (2) sistema di *information barriers*; (3) adozione di procedure interne che preservano la propria indipendenza nello svolgimento dell'elaborazione delle ricerche; (4) divieto ai dipendenti della Banca di compiere qualsiasi operazione personale riguardante lo strumento finanziario oggetto della ricerca stessa tranne in occasione di ammissione in quotazione.

La remunerazione degli analisti non dipende in modo diretto dalla prestazione di servizi di investimento o da altre tipologie di operazioni eseguite dalla Banca o da altre società del suo gruppo, ovvero dalle commissioni di negoziazione ricevute dalla Banca o da altre società del suo gruppo.

Esclusivamente gli analisti dell'Ufficio Studi e Ricerche della Banca possono avere accesso alla ricerca prima della sua pubblicazione. È tuttavia prassi sottoporre la bozza della ricerca, senza la raccomandazione o il prezzo target, all'emittente prima della sua diffusione al pubblico, al fine di verificare l'accuratezza delle asserzioni fattuali e permettere la correzione di eventuali errori materiali. Le informazioni di carattere fattuale contenute nella bozza dell'analisi potrebbero, pertanto, essere state modificate a seguito della condivisione con l'emittente e prima della definitiva diffusione al pubblico.

Per maggiori informazioni si rinvia al sito internet della Banca, sezione Ufficio Studi e Ricerche (<https://www.bancafinnat.it/it/pages/index/2/28/0/28/Ufficio-Studi-e-Ricerche-Sito-Istituzionale>).

Distribuzione

La riproduzione, anche parziale, della presente ricerca è consentita previa citazione della fonte. Essa non può essere portata, trasmessa, distribuita o comunque utilizzata, in tutto o in parte, negli Stati Uniti d'America o da una "US Person" secondo la definizione contenuta nella *Regulation S* dello *United States Securities Act* del 1933, come successivamente modificato, né in Canada, Australia, Giappone o da alcuna persona ivi residente. La distribuzione della presente ricerca in altri Stati potrà essere oggetto di restrizioni normative e le persone che siano in possesso della presente ricerca dovranno informarsi sull'esistenza di tali restrizioni ed osservarle.